



ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 “DELLA GENGA – ALIGHIERI”

Via don Pietro Bonilli 8, Spoleto - Cod. Fiscale 93023310548

Tel. e Fax 0743/776624-49858 - email pgic842001@istruzione.it – pec pgic842001@pec.istruzione.it

Prot. n. e data: vedi segnatura informatica

All’Albo pretorio online
Al sito internet dell’istituzione scolastica–
sez. Amministrazione trasparente
AGLI ATTI

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE - Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs.36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018 finalizzato all’acquisizione di una fornitura di prodotti per la pulizia e l’igiene degli ambienti scolastici

CIG BB7CE196B5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- VISTO l’art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO in particolare, l’art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO altresì l’Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;
- RITENUTO che il Dott. Andrea Orlandi, Direttore S.G.A. in servizio presso la scrivente amministrazione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, comma 2,

del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Andrea Orlandi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato";
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali (rev. 2021 prot. 11899 del 03/12/2021) ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.63 del 29/10/2020 e successivamente integrato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 86 del 26/11/2021, in particolare l'art. 6 "Procedure di affidamento", ai sensi del quale Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, il Dirigente Scolastico, o il RUP da lui nominato, procede alla valutazione delle offerte pervenute;
- PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto prot. n° 39 del 11/02/2026 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;

- VISTO** il P.T.O.F. 2025/28 approvato con delibere del Collegio dei Docenti n. 6 del 12/11/2024 e del Consiglio di Istituto n. 2 del 09/12/2024 e da ultimo aggiornato per l'a.s. 2025/26 con delibere del Collegio dei docenti n. 9 del 22/10/2025 e del Consiglio d'Istituto n. 26 del 27/11/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 13/02/2026 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'e.f. 2026;
- TENUTO CONTO** delle richieste di materiale per l'igiene e disinfezione degli ambienti, pervenute dalle diverse scuole afferenti allo scrivente Istituto;
- CONSIDERATO** che trattasi di prodotti necessari a garantire lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza e igiene, sia per gli alunni che per il personale scolastico;
- RAVVISATA** la necessità di procedere con celerità all'approvvigionamento del suddetto materiale;
- VISTA** la richiesta di preventivo, con allegato capitolato tecnico e richiesta di offerta sui prezzi unitari dei singoli prodotti, trasmessa con nota mail prot. n. 0005686 del 21/04/2026 all'operatore economico RUGGERISTORE srl, p. iva 03764790543, con sede legale in Spoleto, alla VIA GIUSEPPE SARAGAT, 16;
- PRESA VISIONE** dell'offerta economica trasmessa dal suddetto operatore con nota mail acquisita al ns. prot. n. 0006149 del 28/04/2026;
- CONSIDERATO** che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 17 comma 9 del citato D. Lgs. 36/2023 l'esecuzione d'urgenza è sempre iniziata prima della stipula effettuata quando ricorrono situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica;
- CONSIDERATO** che la fornitura dei prodotti in parola si rende necessaria per consentire ai collaboratori scolastici di garantire le condizioni di igiene e pulizia necessarie alla popolazione scolastica;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO** che, sulla base dei criteri prescelti, la qualità ed il prezzo dei prodotti offerti dall'operatore economico in parola risultano coerenti e rispondenti al fabbisogno dell'Istituzione scolastica per le seguenti motivazioni:
- congruità e convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura, con assistenza telefonica e via mail compresa nel prezzo;
 - rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, con particolare riferimento alla qualità ed usabilità dei prodotti;
 - adeguatezza delle condizioni di acquisizione della fornitura rispetto alle necessità di urgenza legate alle necessità di continuità didattica e amministrativa descritte in narrativa;

- RITENUTO** di affidare all'operatore economico RUGGERISTORE srl, p. iva 03764790543, con sede legale in Spoleto, alla VIA GIUSEPPE SARAGAT, 16 la fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene degli ambienti scolastici, come dettagliata nel preventivo n. 411 del 17/11/2025 dell'operatore in parola, per un importo complessivo pari ad € 2.599,34 oltre IVA se dovuta, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VERIFICATA** la disponibilità nel magazzino dell'operatore della fornitura in parola e la disponibilità ad una rapida consegna;
- PRESA VISIONE** del DURC in corso di validità e della visura CCIA dell'operatore in parola;
- RITENUTO** che il requisito di cui all' art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, relativo al possesso da parte dell'operatore selezionato, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sia comprovato dal possesso da parte della ditta in parola, a far data dal 01/01/2021, del codice ATECO 46.44.40 (Commercio all'ingrosso di prodotti per la pulizia) e da precedenti rapporti contrattuali con l'amministrazione scrivente;
- CONSIDERATO** che il costo complessivo per la fornitura in oggetto, come risultante dal preventivo offerto dall'operatore in parola, ammonta ad € 3.955,00 oltre IVA se dovuta;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- CONSIDERATO** che, sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva nel caso in cui risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità, anche in considerazione dell'importo esiguo dell'affidamento;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto- Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- PRECISATO** che,
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della correttezza dell'operatore economico in precedenti rapporti contrattuali e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

VISTO altresì, il Titolo IV Capo II del summenzionato Codice dei contratti, relativo ai requisiti di ordine generale di partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla PA;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà le verifiche di cui al comma 2 del succitato art. 52 del d. lgs. 36/2023, e in particolare:

- ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione della visura d'impresa presso la CCIA competente ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisiti al ns. prot. N. 0006357 del 30.04.2026;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti;
- la risoluzione del contrattomedesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi

di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto a favore dell'operatore economico RUGGERISTORE srl, p. iva 03764790543, con sede legale in Spoleto, alla VIA GIUSEPPE SARAGAT, 16; della fornitura di materiale per la pulizia e l'igiene degli ambienti scolastici, come dettagliata nel preventivo n. 1321 del 28/04/2026 dell'operatore in parola, acquisito al ns. prot. n. 6149 del 28/04/2026, per un importo complessivo pari ad € 3.955,00 oltre IVA se dovuta;

2. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda finanziaria – Voce di destinazione III liv. A 1.1 “Funzionamento generale e decoro della scuola” del P.A. dell’e.f. 2026, che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
3. di informare la ditta aggiudicataria che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in premessa; deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria; deve indicare sulla fattura elettronica il codice univoco: UF82WY e il codice CIG: BB7CE196B5;
4. Sulla base di quanto specificato all’articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell’art. 50, non è stata richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia dell’esiguità del prezzo convenuto;
5. di inserire, ai sensi dell’art. 6.d del Regolamento d’Istituto relativo all’attività istruttoria e negoziale approvato con Delibera Del Consiglio d’Istituto n. 63 del 29/10/2020, nella lettera di conferma d’Ordine una espressa, specifica clausola condizionale, che preveda, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all’articolo 94 del D.Lgs. 36/2023, in seguito ai controlli effettuali dalla segreteria amministrativa, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento ad eventuali prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
6. di dare atto che si procederà al pagamento, previa presentazione di regolare fattura in modalità elettronica in regime di split payment e di DURC in corso di validità, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013;
7. di dare atto che per l’affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all’oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell’ANAC 621/2022;
8. di nominare il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dott. Andrea Orlandi, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell’Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
9. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza, e sull’Albo pretorio online ai fini e per gli effetti di pubblicità legale di cui all’articolo 32 della L. 69/2009.
10. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all’art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l’A.N.AC.;
11. di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Di Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa